

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(C.O.N.I.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano

	PRESIDENTE Mario Pescante	
	VICE PRESIDENTI Bruno Grandi Bartolo Consolo	
	MEMBRI CIO Franco Carraro Primo Nebiolo Ottavio Cinquanta	
Presidente	GIUNTA ESECUTIVA Mario Pescante	
Vice Presidenti	Bruno Grandi Bartolo Consolo	
Membri	Rosario Alessi Mauro Checcoli Sergio Metal Maurizio Mondelli Gian Antonio Romanini Federico Sordillo	
Membri CIO	Franco Carraro Primo Nebiolo Ottavio Cinquanta	
Segretario Generale	Raffaele Pagnozzi	
	CONSIGLIO NAZIONALE Mario Pescante	
Rosario Alessi (ACI) Sabatino Aracu (FIHP) Maurizio Andreozzi (FIPM) Michele Bonante (FICr) Stefano Bosi (FItEt) Giancarlo Ceruti (FCI) Francesco Colucci (FIPSAS) Francesco Conforti (FICK) Bartolo Consolo (FIN) Cesare Croce (FISE) Antonio Di Biasi (FIS) Giancarlo Dondi (FIR) Sergio Galbisso (FIV)	Paolo Galgani (FIT) Gianni Gola (FIDAL) Bruno Grandi (FGdI) Giovanni Grisolia (FPI) Roberto Livraghi (FIG) Carlo Magri (FIPAV) Gino Mattei (FITARCO) Sergio Metal (FIH) Massimo Moratti (FIM) Luciano Nizzola (FIGC) Aldo Notari (FIBS) Antonio Orati (UITS) Matteo Pellicone (FILPJK)	Giovanni Petrucci (FIP) Francesco Purromuto (FIGH) Romolo Rizzoli (FIB) Gian Antonio Romanini (FIC) Giacomo Rosini (FidC) Luciano Rossi (FITAV) Giorgio Santilli (FMSI) Paul Seeber (FISG) Paolo Sesti (FMI) Mario Testa (AeCt) Carlo Valentino (FISI) Antonio Vernole (FISD) Roby Zucchi (FISN)
	Franco Carraro (membro CIO) Primo Nebiolo (membro CIO) Ottavio Cinquanta (membro CIO)	
	Raffaele Pagnozzi (Segretario Generale)	
Presidente	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI Raffaele Squitieri	
Membri effettivi	Aldo Giorgio Carlo Tixon Pompeo Pepe Gabriella d'Alessio	
Membri supplenti	Cinzia Barisano Valerio Moretti	

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
SULLA GESTIONE DEL C.O.N.I. NELL'ANNO 1996****ATTIVITÀ DI ALTO LIVELLO**

Il 1996 è stato l'anno dei Giochi Olimpici di Atlanta. L'Italia è stata rappresentata da 24 Federazioni Sportive Nazionali, ottenendo risultati tra i migliori conseguiti da rappresentative italiane ai Giochi di ogni tempo. Si sono svolti, inoltre, i Giochi riservati ad atleti disabili oltre a diversi campionati del mondo per discipline olimpiche e non.

Dalla tabella riassuntiva si evince che in tali manifestazioni le squadre italiane hanno conseguito risultati brillanti confermando la tendenza positiva che vede il C.O.N.I. e le Federazioni Sportive Nazionali primeggiare a livello internazionale. Il merito di tali risultati deve essere attribuito in modo esclusivo agli atleti, ai loro tecnici, ai loro dirigenti, che nelle diverse competenze hanno contribuito alla preparazione tecnico-agonistica-organizzativa. Quali risultati particolarmente positivi devono essere citati quelli conseguiti ai giochi Olimpici dalla Federazione Ciclistica e dalla Federazione Scherma, la prestigiosa affermazione dell'atleta Yuri Chechi sia ai campionati del Mondo che ai Giochi Olimpici, nonché la straordinaria capacità di vittoria degli atleti degli sport invernali, sia sulla neve che sul ghiaccio. Infine, devono essere ricordate le vittorie della Nazionale Under 21 al Campionato Europeo di calcio, le affermazioni del pilota di motociclismo Max Biaggi, che hanno permesso la conquista del 3° titolo mondiale consecutivo, gli ori nella motonautica, nonché i titoli conquistati dagli atleti disabili.

Il quadro riassuntivo delle medaglie conquistate nel 1996 è il seguente:

	ORO	ARGENTO	BRONZO
GIOCHI OLIMPICI ESTIVI	13	10	12
GIOCHI PARAOLIMPICI	11	20	13
CAMPIONATI DEL MONDO	83	75	68
CAMPIONATI MONDIALI JUNIORES	22	27	41
CAMPIONATI EUROPEI	75	86	67
CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES	65	56	53

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA

Nel 1996 sono state attuate le linee programmatiche e di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di politica sportiva che il CONI si prefigge in favore dello sport, coordinando talune attività attraverso le strutture territoriali. Nel quadro della scena politico-sportiva, ruolo di assoluti protagonisti è stato quello svolto dai comitati regionali e provinciali, che hanno assunto sempre più le vesti di organi deputati all'attuazione dei fini istituzionali dell'Ente nell'ambito del territorio di competenza. Il Servizio si è, inoltre, reso promotore di numerosi progetti, attuati dai Comitati provinciali, il cui obiettivo principale mirava ad ottimizzare localmente le risorse umane e finanziarie a favore del mondo sportivo e fornire servizi alle società sportive ed alle Federazioni, con il coinvolgimento anche delle istituzioni locali. Al fine di garantire una maggiore efficienza delle strutture territoriali, si è proseguito nell'opera di informatizzazione delle sedi, con la raccolta di dati, notizie e avvenimenti.

Si è attuata una politica di sostegno finanziario sotto forma di premi e contributi per un importo complessivo pari a L. 23.548.000.000. Tali provvidenze sono dirette al riconoscimento dei risultati agonistici ed alla qualificazione ed allo sviluppo di attività sportive a qualunque livello.

E' stata erogata, infine, la somma di L. 9.843.000.000, tramite i Comitati Regionali, per premi in favore di società particolarmente meritevoli, distintesi per l'attività di vertice e per i risultati tecnici di rilievo ottenuti in campo nazionale ed internazionale, nonché contributi per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni sportive particolarmente significative.

CENTRO STUDI IMPIANTI SPORTIVI

L'attività del Centro Studi si è sviluppata nei settori di competenza (ricerca, sperimentazione e consulenza per l'implantistica sportiva), nell'ambito degli obiettivi generali fissati dall'Ente. Le finalità del programma 1996 sono state raggiunte tenuto conto degli ambiti generali di riferimento (alto livello, agonismo, sport per tutti). Sono state attuate, secondo le previsioni di programma, le fasi di svolgimento dei progetti speciali, in particolare il rapporto con le Regioni e con gli altri soggetti istituzionali, finalizzato al migliore uso del patrimonio esistente ed al suo adeguamento alle esigenze degli utenti. Relativamente la progettazione, sono stati perfezionati gli studi relativi alle tipologie per i diversi livelli di attività sportive, con particolare attenzione ai costi di costruzione e gestione. E' stata costituita l'Unità tecnica di supporto al COMITATO PROMOTORE per la candidatura alla Olimpiade di ROMA 2004, con il compito di coordinare i rapporti tra le istituzioni ed i diversi soggetti interessati a livello nazionale ed internazionale assicurando la presenza ed il supporto tecnico nelle diverse occasioni d'incontro con gli interlocutori coinvolti nell'iniziativa. E' proseguita la collaborazione con le F.S.N. e con gli Enti normatori italiani e stranieri, per seguire gli aspetti d'interesse (illuminazione, sicurezza, caratteristiche costruttive, pavimentazioni, ecc.) oltre che con gli Enti Nazionali (UNI) ed internazionali (CEN, ISO) per la formulazione di normative d'interesse dell'implantistica sportiva. E' stato emanato il regolamento che recepisce le nuove procedure stabilite dall'I.C.S. per la concessione di mutui ai privati, proseguendo l'attività di coordinamento tecnico relativo all'emissione dei pareri tecnici di competenza del CONI. Sono state rispettate le previsioni relative alla pubblicazione delle riviste Spaziosport e Spaziosport Me- se, continuando, inoltre, l'implementazione della documentazione (libri e riviste) e sistemazione informatica del settore documentazione, mantenendo la collaborazione con le strutture periferiche, con organismi internazionali e nazionali per la costituzione del centro di informazione per l'implantistica sportiva.

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA - COORDINAMENTO RESPONSABILI IMPIANTI SPORTIVI

Il programma di attività è stato finalizzato alla caratterizzazione sempre più qualificata dei Centri Tecnici Regionali per gli Impianti Sportivi, nel ruolo di raccordo tra centro nazionale e periferia, nonché allo sviluppo dell'attività dei centri stessi in quanto strutture che promuovono autonomamente iniziative nel proprio ambito regionale secondo indirizzi concordati e definiti a livello centrale. In tal senso sono stati definiti diversi piani di attività indirizzati alla realizzazione di un programma di formazione ed aggiornamento dei Tecnici mediante appositi seminari, organizzazione di riunioni operative per l'analisi dei vari interventi di assistenza tecnica oltre alla verifica ed al controllo dell'attività dei Centri Tecnici sulla base di relazioni periodiche e mediante visite in loco. Un secondo piano di attività prevede la raccolta di documentazione tecnica, legislativa e di informazione varia attraverso costanti rapporti con Uffici centrali e periferici del C.O.N.I., enti di promozione sportiva, enti locali ecc.. Successivamente è prevista la collaborazione con il centro Studi per la gestione dei dati dell'anagrafe e del censimento degli impianti sportive secondo l'accordo C.O.N.I.-I.S.T.A.T. relativamente all'effettuazione di piani regionali, comprensoriali e comunali, in tale direzione è prevista anche la realizzazione di un programma di correzione dei dati, dell'aggiornamento dell'anagrafe e la predisposizione del piano per l'avvio dell'aggiornamento del censimento. Si è inoltre, provveduto allo sviluppo ed alla promozione dei rapporti con Enti nazionali, regionali e locali. Ci si è mossi anche nella promozione di programmi speciali approntando indagini sperimentali per avere elementi di valutazione circa l'ipotesi di proporre al Credito Sportivo un settore di finanziamento anche per l'edilizia sportiva scolastica con bassi tassi di interesse. Sempre nell'ambito della programmazione speciale è stato elaborato materiale per i corsi di formazione dei dirigenti e tecnici sportivi allestiti dalla Scuola dello Sport riguardanti l'implantistica sportiva.

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI

Tale Servizio ha effettuato prevalentemente interventi sui Centri di preparazione Olimpica e sugli impianti sede di manifestazioni di rilievo internazionale, che hanno comportato lavori di risanamento, potenziamento e costruzione di nuove opere come, ad esempio, il Nuovo Stadio del Tennis. Particolare rilievo hanno avuto gli interventi per manifestazioni nazionali ed internazionali, quali i Campionati Internazionali di tennis, il Golden gala di Atletica Leggera e "Vivi il Vivaro". Di grande importanza, infine, l'attività svolta nel settore della telefonia, con interventi finalizzati all'ampliamento ed al potenziamento della rete telefonica dell'Ente.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

L'attività realizzata è stata finalizzata ad assicurare l'ottimale svolgimento delle manifestazioni sportive programmate, garantendo la massima efficienza funzionale ed organizzativa di tutti gli impianti sportivi, i servizi ordinari di manutenzione, di presidio dei terreni di gioco, di approntamento dei campi gara, di conduzione delle centrali termiche hanno assicurato il perfetto funzionamento degli impianti tecnologici, la conservazione delle strutture degli impianti sportivi. Sono stati, infine, garantiti tutti gli interventi di manutenzione e gli acquisti di carattere straordinario, per rendere maggiormente funzionali gli impianti e consentire il perfetto svolgimento di manifestazioni sportive.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI

Anche nel 1996 il Coni è stato presente, per quanto possibile, alle numerosissime iniziative promozionali promosse in diverse parti d'Italia, e talvolta anche all'estero, dalle diverse Associazioni e dagli Organi Territoriali, mantenendo vivo il dialogo, il confronto e l'apporto della competenza tecnica ed organizzativa del CONI. Alle attività sportive svolte e sostenute dal Coni vanno ovviamente aggiunte tutte quelle attuate costantemente con le Federazioni Sportive Nazionali per la realizzazione di programmi di promozione sportiva. Con il rinnovo dei vertici politici ed il riassetto dirigenziale del Ministero della Pubblica Istruzione, si sono potute realizzare soltanto le iniziative ricorrenti previste dal Protocollo d'Intesa, sottoscritto nel 1980, anche se si sono avuti diversi incontri per affrontare la stesura di un nuovo protocollo con il relativo piano di interventi alla luce della riforma sull'autonomia scolastica. Con la collaborazione dell'Ispettorato per l'educazione fisica e sportiva, è stato possibile realizzare la partecipazione all'attività sportiva internazionale, promossa dalla Federazione Internazionale dello Sport Scolastico, partecipando a diverse manifestazioni (Austria, Turchia e Slovacchia). Per quanto concerne gli Enti di Promozione Sportiva, in base al nuovo Regolamento che stabilisce "Criteri e modalità per la concessione di contributi", si è proceduto, ai fini della determinazione dei contributi, alla rilevazione dei dati a livello nazionale riguardanti la consistenza organizzativa e l'attività svolta da ciascuno di essi. Anche per le Associazioni Benemerite è stata data applicazione al Nuovo Regolamento concernente le modalità per la concessione di contributi, che ha comportato l'esame dei programmi di attività e dei preventivi tecnico-finanziari, nonché la predisposizione di specifiche schede di valutazione sulla congruità e pertinenza delle spese per ciascuna Associazione, da sottoporre alla Commissione incaricata. Nel corso dell'anno si è proseguita e sviluppata l'azione di promozione sportiva all'estero, ponendo piena attenzione verso l'attività sportiva in favore dei figli degli italiani e migrati all'estero.

MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

Nel 1996 sono state organizzate diverse manifestazioni nazionali; quelle riguardanti gli sport invernali e la corsa campestre sono state organizzate insieme per Giochi della Gioventù e Campionati Studenteschi, fornendo, inoltre, supporto alberghiero e logistico alla manifestazione estiva dei Campionati studenteschi.

La partecipazione complessiva dei giovani alle attività sportive dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi è stata di circa due milioni, pari al 35% della popolazione scolastica esistente.

E' continuato il lavoro di revisione, soprattutto per incrementare ed estendere la quantità e la qualità delle attività di base dei Giochi, a livello locale, per renderle continuative durante tutto l'anno scolastico. Altro obiettivo dell'attività di studio e programmazione è il recupero di interesse, collaborazione e partecipazione degli Enti locali e delle varie forze dell'associazionismo sportivo.

CENTRI GIOVANILI

Con il nuovo progetto operativo "Evoluzione dei centri di Avviamento allo Sport nell'attività sportiva giovanile", approvato dalla Giunta Esecutiva nel maggio 1996, si è delineata una nuova immagine dei Centri stessi, più ade-

rente alla realtà attuale, dedicando particolare attenzione ai diversi fruitori (istruttori, dirigenti, allievi). Le iniziative realizzate sono state varie e tutte mirate alla qualificazione sportiva dei predetti fruitori. Tali iniziative sono state condotte a termine sia in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali competenti per disciplina che attraverso le strutture periferiche dell'Ente ai vari livelli territoriali. Merita di essere evidenziata l'istituzione dei Centri di Specializzazione Sportiva Giovanile (Centri Pilota) in accordo con le Federazioni Sportive Nazionali, vale a dire strutture permanenti presso cui validare programmi mirati, realizzare ricerche, effettuare test, raduni e stages tecnici finalizzati. Sono stati realizzati, inoltre, in collaborazione con i Comitati Regionali e Provinciali del CONI, diversi corsi per istruttori dei Centri di Avviamento allo Sport, di aggiornamento per tecnici che hanno già frequentato i corsi di formazione, raduni polisportivi regionali per tecnici ed allievi dei Centri di Avviamento allo Sport e raduni nazionali monodisciplinari riservati rispettivamente ad una singola disciplina sportiva ed indirizzati ai tecnici ed allievi dei C.A.S..

Sono proseguite, infine, le iniziative all'estero attraverso incontri con i Coordinatori Nazionali C.A.S. sia nei Paesi europei che in Canada, Argentina, ecc., e l'erogazione dei contributi a Società Sportive che gestiscono Centri di Avviamento allo Sport.

La realizzazione delle succitate iniziative nonché l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'attività dei Centri in questione ne ha notevolmente migliorato la qualità e sviluppato la crescita.

Riguardo i Centri Olimpia invece, a partire dalla stagione 1996/97, non sono più di competenza della Divisione Centri Giovanili, che rivolge tutta la sua attenzione alla preparazione specifica che viene praticata con gli allievi dei C.A.S. in base alle disposizioni tecniche delle competenti Federazioni.

SCUOLA DELLO SPORT

L'orientamento delle attività del 1996 si è articolato, da una parte, appoggiando direttamente tutta l'Area Tecnica ed in particolare il Servizio di Preparazione Olimpica, con il sostegno alla preparazione olimpica e quella per le grandi manifestazioni delle F.S.N., le quali rappresentano il fondamentale, inescudibile ed ineludibile interlocutore delle attività della Scuola dello Sport; dall'altra coordinando sul territorio l'attività di numerose Scuole Regionali di Sport, sostenendo in questo modo sempre le F.S.N., ma da un altro livello, certamente più di base, esportando fuori dalla Scuola dello Sport gran parte delle sue attività, venendo incontro alle esigenze dei diversi territori.

Occorre, inoltre, tenere presente che il 1996 è stato l'anno dei Giochi Olimpici, anno nel quale portare a compimento le iniziative già avviate nel 1995, perfezionando ed integrando, ove necessario, allo scopo di ottimizzare tutti i possibili interventi.

Infine il 1996 ha rappresentato, anche, il trentesimo anno di vita della Scuola dello Sport, cosicché gran parte delle attività, delle iniziative in programma, sono state caratterizzate dal riferimento a tale anniversario.

Divisione Ricerca e Sperimentazione

Nel corso del 1996 la maggior parte delle risorse ed attitudini della Divisione sono state impegnate per fornire il supporto necessario alla Preparazione Olimpica delle diverse Federazioni Sportive Nazionali in funzione dei Giochi Olimpici di Atlanta. Parallelamente è stata svolta un'opera di collaborazione con la Scuola dello Sport nella progettazione del Dipartimento per lo Studio dell'allenamento nella definizione del Laboratorio di Metodologia dell'Allenamento e nella definizione del Collegio di Esperti indicato dall'Ordinamento dei Servizi ed ha continuato a dedicare una limitata quota del proprio lavoro ai progetti riguardanti l'attività sportiva giovanile. In considerazione della necessità di operare sulla base delle conoscenze scientifiche sempre più avanzate e di utilizzare le nuove tecnologie, particolare attenzione è stata posta verso l'acquisizione di apparecchiature e strumentazioni specialistiche ed innovative. Complessivamente nell'arco del 1996 è stata realizzata una collaborazione con 16 Federazioni Sportive Nazionali per lo sviluppo di progetti di studio e ricerca; sommando, inoltre, i progetti finalizzati all'attività olimpica ed internazionale delle Federazioni Sportive Nazionali con quelli riguardanti tematiche di ordine più generale come l'Attività Giovanile, il Dipartimento per lo Studio dell'Allenamento ed il Laboratorio di Metodologia dell'Allenamento, so-

no stati sviluppati 45 progetti di studio e ricerca. L'incremento di carico di lavoro che ne è derivato è stato realizzato sulla base di una migliore organizzazione interna, sull'ottimizzazione delle risorse e delle attitudini disponibili e sul coinvolgimento crescente delle strutture e delle risorse delle Federazioni Sportive Nazionali.

ISTITUTO DI SCIENZA DELLO SPORT

Dipartimento di fisiologia e biomeccanica

Il Dipartimento, nell'anno 1996, ha svolto un'attività di supporto scientifico alle Federazioni Sportive Nazionali ai fini del controllo dell'allenamento o di ricerca sul modello funzionale della gara o dell'allenamento, oltre alla effettuazione di test di routine presso il Dipartimento e quelli attuati sul campo di gara o di allenamento per diverse Federazioni. Sono stati attuati, anche, autonomi progetti di ricerca scientifica, ovvero progetti di ricerca e scambi scientifici e culturali attivati nell'ambito di protocolli internazionali di cooperazione. Importante è stata, inoltre, l'attività didattica, la partecipazione a congressi e commissioni medico-scientifiche internazionali e nazionali.

PERSONALE

L'attività svolta dal Servizio ha permesso, oltre alla realizzazione di quanto previsto istituzionalmente, lo studio e la predisposizione dell'articolato relativamente al 1° Contratto Collettivo Nazionale del personale non dirigente, che ha portato all'accordo contrattuale del 19 novembre 1996, del 1° Contratto Collettivo Nazionale dei dirigenti e dei professionisti del C.O.N.I., ancora in discussione, oltre al Nuovo Regolamento Organico, aggiornato alla luce del 1° Contratto Collettivo Nazionale del personale non dirigente; questi aspetti sono stati, inoltre, integrati con l'articolato del 2° biennio contrattuale (per la parte economica) del personale non dirigente e dalla predisposizione delle misure attuative del Primo Contratto Collettivo del personale non dirigente.

DIVISIONE PREVIDENZA E QUIESCENZA

Nel corso del 1996 hanno maturato il diritto alla pensione di anzianità tutti quei dipendenti che, indipendentemente dall'età avevano raggiunto i 35 anni di contribuzione nel corso del 1994 o del 1995. Tali dipendenti pertanto hanno usufruito del trattamento obbligatorio e di quello integrativo, conformemente alle decorrenze indicate nella tabella "E" allegata alla Legge di riforma n. 335/95. Inoltre, con la finestra del 1 ottobre 1996 sono venuti a maturazione gli analoghi trattamenti pensionistici per quei dipendenti che, in base alle nuove regole, hanno maturato entro il 30 giugno ed il 30 settembre precedenti, rispettivamente 35 anni di contribuzione e 57 anni di età. Pertanto la gestione ordinaria ha visto la liquidazione, ex-novo, di n. 30 pensioni dirette ex-art. 15 del regolamento e n. 1 pensioni indirette ex-art. 18, oltre a n. 31 indennità di anzianità ex-art. 23. Inoltre, sono state liquidate n. 7 nuove pensioni di reversibilità ex-art. 18, mentre per n. 4 casi di cessazione senza diritto a pensione, sono state liquidate altrettante indennità una-tantum ex-art. 24. Complessivamente sono state poste in pagamento n. 883 annualità vitalizie, ciascuna delle quali frazionata nelle consuete 13 mensilità, di cui 12 anticipate entro il 5 di ogni mese ed una entro il 15 del mese di dicembre (art. 22). Per ogni trattamento si è provveduto alle adempienze contributive e fiscali stabilite dalla legge, nonché alle trattenute volontarie esplicitamente richieste dagli aventi diritto. Infine, in applicazione dell'art. 21 del Regolamento, acquisiti gli atti inerenti la variazione delle retribuzioni e/o della pensione INPS, si è provveduto alla riliquidazione delle pensioni integrative, che nella fattispecie ha interessato complessivamente n. 100 trattamenti in corso di godimento. Nel rispetto della Legge 724/94, si è provveduto all'inserimento dell'indennità integrativa speciale nel calcolo delle pensioni integrative del Fondo. Nel contempo, si è operato, sulla base delle nuove decorrenze introdotte dalla legge, per la riliquidazione delle indennità di buonuscita ex-legge n. 87/94, predisponendo n. 99 conguagli per i cessati dal servizio nel periodo 1.1.1987 - 31.12.1988. E' stata svolta un'intensa attività di studio in seguito alla deliberazione della Giunta Esecutiva n. 898 del 27.06.1996, con la quale sono state introdotte importanti modifiche al Regolamento del Fondo, tendenti ad assicurare il ripristino della funzione integrativa. Riguardo l'investimento delle disponibilità patrimoniali costituenti le riserve tecniche del Fondo, si è provveduto all'ottimale gestione del portafoglio titoli emessi o garantiti dallo Stato. Sono stati

gestiti i finanziamenti concessi ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti, accordando, inoltre, nuovi prestiti personali per urgenti e motivate necessità familiari degli iscritti. Sono proseguiti, infine, i lavori della Commissione per la Revisione del Regolamento.

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ TECNICO-SPORTIVE

Questa Direzione oltre ad espletare funzioni di pianificazione, coordinamento e controllo sulle attività tecnico-sportive dell'Ente, anche con riguardo ai fabbisogni delle Federazioni ed alla migliore rispondenza dei Servizi del C.O.N.I. nei loro confronti, ha portato avanti la pianificazione ed il coordinamento dei programmi e delle attività tra i Servizi preposti alle attività sportive (Preparazione Olimpica, Scuola dello Sport, Organizzazione periferica, Servizio Impianti Sportivi, ecc.).

DIREZIONE CENTRALE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Il 1996 è stato rivolto al raggiungimento degli obiettivi fissati nel settore della promozione e dello sviluppo dell'attività sportiva, elaborando le linee generali di intervento e svolgendo un'azione di sostegno e di coordinamento, ai fini di un'omogeneizzazione dell'attività svolta dalle strutture ad essa afferenti (Servizio Promozione Sportiva, Divisione Manifestazioni Promozionali, Divisione Centri Giovanili, Discipline Associate). A tal fine sono state individuate diverse linee di intervento che hanno riguardato il supporto ai lavori della "Commissione per la determinazione dei criteri di riconoscimento degli Enti di Promozione Sportiva ed Associazione Benemerite", elaborazione dei criteri per il riconoscimento delle Discipline Associate, elaborazione nuovo regolamento per l'assegnazione dei contributi annuali alle Discipline Associate, elaborazione del Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, supporto allo sviluppo del Comitato Italiano Sport contro la Droga, supporto al Comitato Nazionale dello Sport per Tutti ed alle Commissioni di studio del Comitato stesso.

DIREZIONE CENTRALE CONCORSI PRONOSTICI

Nel 1996 è stata organizzata la cerimonia celebrativa del 50° anniversario della prima schedina del Totocalcio alla quale hanno partecipato gli organi di stampa, le autorità politiche e sportive oltre a qualificati rappresentanti degli operatori del settore ed atleti di fama nazionale ed internazionale. Sempre relativamente al 50° anniversario della prima schedina, è stata realizzata la linea grafica e il marchio dell'evento, nonché di un'opera scultorea e medaglie riproducenti la stessa. Sono state istituite borse di studio da attribuire agli autori di tesi di laurea sui concorsi pronostici, al fine di incentivare l'azione promozionale e di stimolare l'approfondimento della conoscenza dei concorsi medesimi nei suoi aspetti socio-culturali. Inoltre, sono stati concessi diplomi di benemeritenza destinati a tutti coloro che in vario modo hanno contribuito al successo conseguito dal Totocalcio nei suoi cinquanta anni di vita.

CONCORSI PRONOSTICI

Ufficio Premi Centrali Concorsi Pronostici

L'Ufficio ha provveduto per l'esercizio finanziario 1996 alla corresponsione, fino al concorso 12 del 3/11/96, di premi di prima categoria (36.875 per L. 451.615.155.606) e di seconda categoria (715.836 per L. 438.580.287.913) del concorso Totocalcio per un ammontare complessivo di L. 890.195.443.519, nonché a premi di prima categoria (506 per L. 185.307.375.560), seconda categoria (80.618 per L. 135.069.964.655) e terza categoria (2.634.073 per L. 130.224.018.075) relativi al concorso Totogol, fino al concorso n. 11 del 3.11.96. Si è provveduto, inoltre, al versamento di premi non pagati a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo pari a L. 12.621.414.875 relativamente al concorso Totocalcio (fino al concorso n. 12) e L. 10.508.831.465 riguardanti il concorso Totogol (fino al concorso n. 11), per un ammontare complessivo di L. 23.130.246.340.